

RIFACIMENTO PORTELLONE A VOLUME VARIABILE

Dal primo giorno che ritirai il camper usato (Aprile 2009) il portellone a volume variabile ha sempre avuto problemi di acqua.

Sono andato avanti e indietro dal concessionario Laika per tutto l'anno di garanzia (5 volte almeno) e alla fine sembrava mi avessero sistemato il problema.

Luglio 2012, mi accorgo che il lato grande del portellone era completamente marcio, il concessionario mi aveva rifatto il solo pezzo piccolo e tamponato alla bene e meglio il pezzo grande (quello con finestra).

A Settembre 2012 mi decido, smonto il portellone e copro il camper con il telo integrale (non lo uso mai almeno questa volta è servito!).

In garage ho messo il portellone sul tavolo da lavoro ed ho iniziato a smontarlo con estrema pazienza. Lo smontaggio è stato più arduo del dovuto dal momento che il conc. aveva usato come tamponamento il silicone anche dove non necessario (sulla parete interna lato cellula!!!!!!!!!!!!).

Tutto il lavoro è stato diviso nelle seguenti fasi di lavorazione:

- 1) asportazione del "vetro plastico" della finestra Seitz (è sufficiente togliere le viti dei braccetti ed alzare tutto il vetro a 90°);
- 2) asportazione della cornice esterna bianca d'alluminio ad U (incollata al legno interno tramite due strisce di silicone) e successiva profonda pulizia dal vecchio silicone (lavoro tremendo!);
- 3) pulizia a fondo del pannello verniciato bianco lato esterno dal vecchio silicone (con antisilicone e lamette di plastica);
- 3) asportazione del pannello interno in PVC (incollato al telaio in legno e polistirene tramite colla rossa ormai vetrificata). Asportazione della cornice della finestra (unita al telaio tramite sigillante grigio per idraulica);
- 4) asportazione del legno massello completamente marcio (in foto nero dopo anni di assorbimento);
- 5) asportazione del polistirene originale Laika (bianco ma ad alta densità). Questo lavoro lo potevo evitare ma ho preferito cambiarlo con del nuovo per edilizia;
- 6) pulizia con diluente nitro e levigatura a metallo del pannello di alluminio;
- 7) stuccatura nei punti corrosi con stucco per vrt (usare stucco metallico per alluminio o per vetroresina vtr. Quello classico metallico per ferro si potrebbe staccare durante la successiva levigatura. Quello per alluminio dovrebbe essere del normale metallico con pagliuzze di alluminio mentre quello per vrt del normale metallico con pagliuzze di fibra di vetro);
- 8) verniciatura protettiva con zinco spray (col senno del poi non l'avrei fatto in quanto si rischia di sfogliare dopo asciutto);
- 9) levigatura di alcune parti di zinco spray per una sicura adesione della colla tra legno e alluminio;
- 10) preparazione dei legni di abete (spessore 26,5 mm circa) per il nuovo telaio e incollaggio tramite colla poliuretana WD4 (attenzione perchè tende a schiumare e aumentare un po' di volume durante la prima fase di asciugatura). Connessione dei legni tra loro tramite colla e punti metallici;
- 11) incollaggio con colla WD4 del polistirene azzurro da 30 mm di spessore, già tagliato in misura con il cutter e/o seghetto;
- 12) levigatura a 26,5 mm circa dei pannelli in polistirene;
- 13) levigatura dalla colla rossa del pannello interno di pvc (non insistere troppo per evitare surriscaldamento e successiva deformazione. Non usare diluenti per evitare deformazione);
- 14) incollaggio della cornice a U con sigillante MS Polymer (è possibile usare del normale silicone neutro ma l'MS lo reputo migliore specialmente nel punto debole di giunzione a 45° tra i due pezzi che compongono la cornice perimetrale);

15) nuova pulizia e sgrassatura delle superfici verniciate, schermatura con nastro di carta ed infine nuova sigillatura con MS-Polymer bianco su entrambi i pezzi del portellone;

16) pulizia approfondita e rimontaggio della cornice con nastro Terostat da 3 cm (necessita di 2 persone);

16) rimontaggio sul mezzo del portellone con nuove viti in acciaio inox (necessita di 3 persone), e relative regolazioni di centratura;

17) rimontaggio in opera delle serrature del portello grande e leggero "spessoramento" del blocco sx inox sulla parete fissa (bisogna verificare che le serrature chiudano molto bene e garantiscano una chiusura laterale sicura. Inoltre se si cambiano le viti del blocco inox ricordarsi che dietro la parete c'è il tubo di scarico della Truma!).

Tempo lavorazione se si vuole fare da precisini: INFINITO!!!!!!!!!!!!

Attrezzi, fasi delle lavorazioni e materiale: vedi immagini allegate.

Buon lavoro da massi68!

(mi potete contattare all'email: mammuthbianco@gmail.com)

PS: Massimiliano viaggia felicemente su un fantastico Laika Ecv 2i del 2001!